

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "LOUIS PASTEUR"
Via G. Barellai, 130 - 00135 ROMA ☎ 06121123440-063386628 📠 0630602920
Distretto 27 – Ambito 8 - Cod. Fisc. 80218970582 – Cod. Mecc. RMPS26000V
rmps26000v@istruzione.it lascuolanelverde@liceopasteur.gov.it
web: www.liceopasteur.gov.it

Prot. 6754/IV.1

Roma 13.12.2018

Al Collegio dei Docenti

e p.c.

Al Consiglio di Istituto

Ai Genitori

Agli studenti

Al Personale ATA

ATTI

ALBO

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE (2019-22)
DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del D.Lvo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il decreto legislativo n.60 del 13 aprile 2017- Norme sulla programmazione della cultura;

VISTO il decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 – Norme in materia di valutazione ed Esami di Stato;

VISTO il decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017-Norme per la promozione dell'inclusione;

Vista la legge n. 71 del 2017 concernente "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituto dispone;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei Docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

CONSIDERATO quanto emerge dalle richieste del territorio e dell'utenza, dal confronto con gli OO.CC., dalle risultanze del RAV e del relativo Piano di Miglioramento, dalle linee di indirizzo della Legge n.107/2015, dalla mission consolidata dell'Istituto espressa nei precedenti P.O.F., dal Piano Nazionale Scuola Digitale, dal P.A.I.,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999 così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

rivolto al Collegio dei Docenti contenente le linee di indirizzo essenziali per la formulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022

FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2019-2022 in conformità con le disposizioni normative.

Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto.

A. Finalità dell'Istituto

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dovrà essere fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici: Dirigente, Docenti, Personale Amministrativo e Tecnico, Collaboratori Scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:

- a. rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;***
- b. equità della proposta formativa;***
- c. imparzialità nell'erogazione del servizio;***
- d. continuità dell'azione educativa;***

- e. significatività degli apprendimenti;*
- f. qualità dell'azione didattica;*
- g. collegialità.*

B. Attività della scuola

Inserimento nel PTOF di linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali, come ad esempio, il metodo cooperativo.

A tal fine, la progettazione educativo-didattica potrà prevedere:

- ✓ sviluppo dell'internazionalizzazione;
- ✓ potenziamento area matematico-scientifica;
- ✓ potenziamento dell'informatica e adesione al PNSD;
- ✓ sviluppo della didattica laboratoriale;
- ✓ sviluppo della programmazione didattica dipartimentale e sua implementazione nella progettazione di classe;
- ✓ l'apertura pomeridiana della scuola;
- ✓ l'articolazione di gruppi di classi;
- ✓ l'orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- ✓ l'orario potenziato del curriculum delle singole discipline;
- ✓ percorsi didattici personalizzati e individualizzati.

Nel PTOF si dovrà prevedere:

- ✓ azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza;
- ✓ azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;
- ✓ azioni di potenziamento per il recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di prevenzione del disagio e della dispersione, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.
- ✓ l'individuazione delle aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato.

Inoltre si dovrà

- ✓ sviluppare metodologie laboratoriali
- ✓ strutturare percorsi personalizzati
- ✓ utilizzare tecnologie innovative

- ✓ potenziare le attività didattiche che sviluppino negli alunni le capacità logiche e linguistiche
- ✓ curare l'insegnamento tecnologico e scientifico
- ✓ potenziare l'insegnamento delle lingue
- ✓ potenziare le attività didattiche che sviluppino negli alunni le abilità creative
- ✓ potenziare l'attività motoria e sportiva
- ✓ programmare azioni di stimolo per la valorizzazione delle eccellenze (partecipazioni alle olimpiadi della matematica, della lingua inglese, di problem solving, a concorsi letterari, artistici e giornalistici...)
- ✓ offrire opportunità formative curriculari (incontri con esperti esterni)
- ✓ offrire opportunità formative extracurricolari (corsi di Inglese, Corsi di Informatica)
- ✓ fornire opportunità di Alternanza Scuola Lavoro didatticamente utili e di livello
- ✓ potenziare l'aspetto formativo tramite l'educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile ed alla legalità, l'educazione alla salute, l'educazione all'affettività, l'educazione alla sicurezza (bullismo e cyberbullismo)
- ✓ prevedere un servizio di assistenza e supporto psicologico per alunni/genitori/docenti.

Sulla base delle priorità individuate nel RAV, sarà posta particolare attenzione alla didattica delle materie curriculari afferenti all'area logico-matematica, linguistica e di cittadinanza.

L'articolazione del gruppo classe ed il supporto offerto dall'organico dell'autonomia assegnato mirerà ad elevare il livello degli apprendimenti di tutti gli alunni.

Sono confermati i tradizionali progetti della scuola, quali ad esempio:

- ✓ -progetti di recupero e consolidamento delle competenze relative allo studio dell'Italiano e della Matematica
- ✓ progetti di Informatica inseriti in orario extracurricolare
- ✓ progetti di Lingue in orario curricolare ed anche extracurricolare per il conseguimento delle Certificazioni europee
- ✓ progetti teatrali in italiano ed in lingua straniera
- ✓ progetto di Orientamento con le scuole Secondarie di Primo grado
- ✓ progetto di Orientamento post Diploma
- ✓ progetto corsi pomeridiani di potenziamento delle discipline di indirizzo
- ✓ progetti sportivi.

Inserimento nel PTOF di azioni per l'inclusione già presenti nella scuola e messa a sistema del protocollo d'inclusione definito nel P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività).

L'Istituto, nella sua opera di formazione, pone al centro la persona, pertanto ritiene prioritari

a) l'inclusione della persona con disabilità

-attivando percorsi individualizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno;

-interagendo con i servizi del territorio per costruire un progetto didattico integrato;

-condividendo il progetto didattico con le famiglie.

b) l'inclusione degli alunni non italiani e non italofoni

-aprendosi alle istanze interculturali nell'ottica della conoscenza e del rispetto reciproco, presupposto per una vera inclusione;

-assicurando una adeguata conoscenza della nostra lingua e delle nostre regole di convivenza civile per favorire l'apprendimento e garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella realtà scolastica ed in quella territoriale;

-attivando percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo.

Inserimento nel PTOF di azioni per l'implementazione dei rapporti con il territorio

L'Istituto rafforza la sua integrazione con il territorio

- partecipando alle Reti di scuole;
 - interagendo con gli altri soggetti istituzionali (in particolare Municipio e Città metropolitana di Roma Capitale) per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa;
 - stipulando "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato presenti sul territorio per dar vita ad un lavoro comune;
 - costruendo rapporti di fiducia e di collaborazione con i genitori, aiutandoli a costituire Comitati come soggetti autonomi e giuridici in grado di supportare la Scuola nell'organizzazione e nella gestione di attività extrascolastiche;
 - portando a conoscenza, tramite manifestazioni, mostre, iniziative (scuola aperta), le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.
- Implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR 80/2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico e degli apprendimenti ed attuazione del Piano di miglioramento contenuto nel RAV.

La scuola utilizza

- prove parallele d'istituto di matematica, fisica, latino, italiana, inglese
- monitoraggio dei risultati successivi alla terza secondaria
- esiti prove INVALSI
- questionari per la rilevazione della qualità del servizio (online)

Nella valutazione del servizio scolastico sono coinvolte tutte le componenti (Docenti, Genitori, Personale ATA).

I risultati sono portati a conoscenza, per un'adeguata analisi, del Collegio Docenti, del Consiglio di Istituto e dei genitori.

Inserimento nel PTOF di azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e Ata, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa.

C. Scelte di gestione e di amministrazione

L'Istituzione scolastica, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa per il successo formativo ed educativo negli studenti. L'Istituto pone i ragazzi al centro della propria attenzione educativa, affinando i

percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione. L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- la collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione, le Associazioni, gli Enti, le Università;
- la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, Docente e ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la valorizzazione del personale;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- l'ascolto costante e il lavoro per interpretare le esigenze dell'utenza;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard de sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.

CONCLUSIONE

Quanto espresso nel PTOF costituirà la motivazione per:

1. L'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno;
2. La selezione delle aree di utilizzo dell'organico potenziato e l'individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo;
3. L'individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo.

I dati relativi alle esigenze di personale, opportunamente calcolati in base alle indicazioni che verranno fornite dall'Amm.ne, saranno contenuti all'interno del documento. Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale è pubblicato sul sito Web del Liceo Scientifico

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Adele De Caro
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93